



Piazza Risorgimento n.6 Tel. 014365303 Fax 014362890 P.I. 00465090066 E-Mail: [info@comune.stazzano.al.it](mailto:info@comune.stazzano.al.it)  
PEC: [protocollo@pec.comune.stazzano.al.it](mailto:protocollo@pec.comune.stazzano.al.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1

**OGGETTO:** MODIFICA AL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.

L'anno duemiladiciotto addì 12 del mese di Marzo alle ore 18.30 nella sala delle riunioni si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	<b>P.</b>	<b>A.</b>
1. BAGNASCO Pierpaolo	si	
2. MONTESSORO Graziano		si
3. ZERBINATI Enrico	si	
4. BOVERI Rosanna	si	
5. LASAGNA Camilla	si	
6. CARREGA Davide		si
7. RODRIGO Daniela	si	
8. MAGRI Roberto	si	
9. REBUFFO Roberto	si	
10. MERLASSINO Luigi	si	
11. MORANDO Filippo		si
<b>Totali</b>	<b>8</b>	<b>3</b>

Assiste l'adunanza il Dott. Pier Giorgio Cabella, Segretario, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuta legale l'adunanza il Signor Magri Roberto, nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la trattazione dell'argomento citato in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Consigli Comunali e Provinciali*", stabilisce che:

*"Il funzionamento dei Consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tal fine il sindaco e il presidente della provincia";*

Visto che, ai sensi dell'art. 7 del predetto decreto legislativo, recante "*Regolamenti*", nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il Comune adotta regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;

Visto il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, approvato con la deliberazione n. 16 del 30 maggio 2005;

Ritenuto opportuno modificare l'art. 22 (titolato "*Seduta prima convocazione*") nei termini di seguito riportati, con le parole sostituite "barrate" e quelle introdotte evidenziate in "maiuscolo" ed in "grassetto":

*Art. 22.*

*Seduta prima convocazione*

*1. Il Consiglio non può deliberare su alcuno degli argomenti iscritti all'ordine del giorno se, alla seduta di prima convocazione, non interviene almeno ~~i due terzi~~ **LA META'** dei Consiglieri assegnati al Comune, **SENZA COMPUTARE IL SINDACO**.*

*Alla seduta di seconda convocazione, che dovrà tenersi in altro giorno e, comunque, almeno ventiquattro ore dopo quella andata deserta, le deliberazioni sono valide, purchè intervenga almeno ~~la metà~~ **UN TERZO** dei Consiglieri eletti, **SEMPRE SENZA COMPUTARE IL SINDACO***

*2. I consiglieri che dichiarano di astenersi dal voto si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.*

Ricordato che lo Statuto è l'atto principale del Comune e contiene le norme fondamentali per l'organizzazione dell'Ente, mentre i Regolamenti comunali disciplinano in maniera dettagliata i vari settori dell'attività amministrativa, sulla base delle linee essenziali indicate nel testo statutario;

Rilevata l'opportunità di procedere ad un aggiornamento complessivo del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, approvato il 30 maggio 2005, adeguandolo anche alle previsioni statutarie approvate il 25 luglio 2014, con la delibera n. 14, con l'introduzione nel primo, per esempio, della figura del Presidente del Consiglio comunale, disciplinata nel secondo (vale a dire nell'atto normativo fondamentale che regola l'organizzazione e il funzionamento del Comune);

Richiamato, altresì, l'articolo 117, comma 6, della Costituzione, che configura in capo agli enti locali potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Visto l'articolo 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Attuazione dell'articolo 114, secondo comma, e dell'articolo 117, sesto comma, della Costituzione in materia di potestà normativa degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente statuto comunale;

Considerato che il citato articolo 38 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede, per l'approvazione del regolamento di cui trattasi, la maggioranza assoluta;

Consiglieri assegnati: n. 11  
Consiglieri presenti: n. 8  
Maggioranza richiesta: voti n. 6

Confermati e ratificati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse nelle precedenti parti di questa narrativa, con votazione in forma palese, per alzata di mano, la quale produce il seguente risultato:

Consiglieri assegnati: n. 11  
Consiglieri presenti: n. 8  
Consiglieri votanti: n. 8  
Voti favorevoli: n. 8

### DELIBERA

1. Di modificare l'art. 22 (titolato "Seduta prima convocazione") del Regolamento sul funzionamento del Consiglio e delle Commissioni consiliari, nei termini di seguito riportati, con le parole sostituite "barrate" ed invece quelle introdotte evidenziate in "maiuscolo" ed in "grassetto":

*Art. 22.*

*Seduta prima convocazione*

*1. Il Consiglio non può deliberare su alcuno degli argomenti iscritti all'ordine del giorno se, alla seduta di prima convocazione, non interviene almeno ~~i due terzi~~ **LA META'** dei Consiglieri assegnati al Comune, **SENZA COMPUTARE IL SINDACO.***

*Alla seduta di seconda convocazione, che dovrà tenersi in altro giorno e, comunque, almeno ventiquattro ore dopo quella andata deserta, le deliberazioni sono valide, purché intervenga almeno ~~la metà~~ **UN TERZO** dei Consiglieri eletti, **SEMPRE SENZA COMPUTARE IL SINDACO***

*I consiglieri che dichiarano di astenersi dal voto si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.*

2. Di dare atto dell'opportunità di procedere ad un aggiornamento complessivo del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari (approvato il 30 maggio 2005) adeguandolo anche alle previsioni statutarie (approvate il 25 luglio 2014, con la delibera n. 14);
3. Di dare atto che copia della regolamento *de quo*, con le modifiche apportate dalla presente delibera, sarà depositato presso l'ufficio segreteria e pubblicato nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" sul sito internet del Comune a disposizione del pubblico, perché chiunque vi abbia interesse possa prenderne visione o estrarne copia;
4. Di dare atto che, a mente dell'art. 51 comma 3 dello Statuto "I Regolamenti comunali entrano in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico della relativa

*deliberazione di approvazione, fatti salvi diversi termini di efficacia collegate a disposizioni di legge o di regolamento od a superiori approvazioni da parte di altri organi competenti”.*

**PARERI EX ARTICOLI 49 E 97 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E S.M.I.**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 12/03/2018**

**OGGETTO:** MODIFICA AL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.

**PARERE DI CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (Art. 97 Co.2 D.Lgs. n. 267/2000)**

Il sottoscritto Dottor Pier Giorgio Cabella, in qualità di Segretario del Comune di Stazzano, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti esprime:  
parere FAVOREVOLE (\*)

parere NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_

non necessita di parere di regolarità

Stazzano, li 12/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Pier Giorgio Cabella

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000)**

Il sottoscritto Dottor Pier Giorgio Cabella, in qualità di Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto esprime:

■ parere FAVOREVOLE (\*)

■ parere NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_

■ non necessita di parere di regolarità

Stazzano, li 12/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Pier Giorgio Cabella

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000)**

la sottoscritta Rag. Susi Pavese, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Stazzano, in ordine alla regolarità contabile del presente atto esprime:

■ parere FAVOREVOLE

■ parere NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_

■ non necessita di parere di regolarità (\*)

Stazzano, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Susi Pavese

==

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
F.to Magri Roberto

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Zerbinati Enrico

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Cabella Pier Giorgio

*E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.*

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione, accessibile al pubblico in data - 4 MAG 2018 è pubblicata per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) a partire dal - 5 MAG 2018.

Dalla Residenza Comunale, li - 4 MAG 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal - 5 MAG 2018 al 19 MAG 2018 (art. 124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69).

E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ |\_\_| I.E.  
- decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione e contro tale deliberazione \_\_\_\_\_ venne presentata a questo ufficio opposizione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE